



NICOLA PIOLANTI

ORTOPEDICO

www.nicolapiolantiortopedico.it

COME SI SVOLGE L'INTERVENTO

REVISIONE PROTESICA DI ANCA E GINOCCHIO

Il percorso chirurgico per revisione protesica di anca e ginocchio è organizzato in fasi ben definite, che accompagnano il paziente dalla preparazione iniziale fino al recupero post-operatorio. Ogni fase è pianificata per garantire sicurezza, continuità assistenziale e una gestione chiara dell'intero percorso. Di seguito sono riportate le principali tappe, con le indicazioni utili per affrontare l'intervento in modo consapevole.

1 FASE 1: PREPARAZIONE



IMPEGNATIVA DEL MEDICO CURANTE

Per accedere al percorso chirurgico è necessario richiedere al proprio medico curante un'impegnativa con la dicitura:

"Si richiede ricovero per intervento chirurgico di revisione protesica di anca o ginocchio destra o sinistra".

- ✓ L'impegnativa ha validità di 6 mesi.
- ✓ Se l'intervento è programmato a distanza di tempo, è consigliabile richiederla più vicino alla data del ricovero per evitare che scada.



PRE-OSPEDALIZZAZIONE

Circa 3-4 settimane prima dell'intervento, verrà contattato dalla clinica per la programmazione degli accertamenti.

Durante questa fase verranno eseguiti:

- esami del sangue
- elettrocardiogramma (ECG)
- radiografie calibrate per pianificazione della protesi
- visita anestesiológica
- valutazione clinica generale
- eventuali esami infettivologici
- TC/RMN se necessarie
- pianificazione impianto

Le verrà richiesto di:

- portare la documentazione sanitaria
- comunicare eventuali allergie, patologie e farmaci assunti
- seguire le indicazioni sulla preparazione all'intervento

2 FASE 2: RICOVERO E INTERVENTO



COSA PORTARE CON SÉ

Documentazione clinica

- documento di identità e tessera sanitaria
- impegnativa del medico curante
- eventuali ulteriori accertamenti richiesti in fase di preospedalizzazione
- referti specialistici
- elenco aggiornato dei farmaci

Portare la terapia domiciliare abituale nelle confezioni originali

Effetti personali

- pigiama comodi
- biancheria intima
- pantofole o scarpe comode preferibilmente con suola antiscivolo
- prodotti per l'igiene personale

Ausili

- 2 stampelle
- calze elastiche post-chirurgiche 18 mmHg autoreggenti



DOPO L'INTERVENTO

PRIME 24-48 ORE



monitoraggio clinico da parte del personale sanitario



terapia per il controllo del dolore



mobilitazione assistita secondo indicazione specialistica



prevenzione delle complicanze tromboemboliche



controllo della ferita chirurgica

DURANTE LA DEGENZA

La durata della degenza varia in base al tipo di intervento eseguito e alle condizioni cliniche del paziente.



progressiva ripresa del cammino con ausili



fisioterapia e recupero funzionale guidato



indicazioni sui movimenti consentiti e sulla gestione quotidiana



monitoraggio clinico e medicazioni post-operatorie

3 FASE 3: RECUPERO E RIABILITAZIONE



RIENTRO A CASA

Prima della dimissione riceverà tutte le indicazioni necessarie.

PREPARAZIONE DELL'AMBIENTE



- rialzo per WC (soprattutto per protesi d'anca)



- ambienti liberi da ostacoli e tappeti



- oggetti facilmente raggiungibili



COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

REVISIONE PROTESICA DI ANCA

- evitare flessione oltre 90°
- non accavallare le gambe
- evitare rotazioni dell'arto operato
- utilizzare gli ausili secondo le indicazioni ricevute
- evitare movimenti bruschi e sovraccarichi nelle prime fasi
- recuperare progressivamente mobilità e carico sull'arto operato
- seguire il protocollo riabilitativo indicato dallo specialista

REVISIONE PROTESICA DI GINOCCHIO

- eseguire esercizi di flessione ed estensione secondo le indicazioni ricevute
- utilizzare gli ausili secondo le indicazioni ricevute
- evitare movimenti bruschi e sovraccarichi nelle prime fasi
- recuperare progressivamente mobilità e carico sull'arto operato
- seguire il protocollo riabilitativo indicato dallo specialista



RIABILITAZIONE

Il percorso riabilitativo viene definito dall'ortopedico in base al tipo di revisione protesica eseguita e alle condizioni cliniche del paziente.

Può prevedere:

- fisioterapia guidata
- esercizi domiciliari
- recupero progressivo del carico sull'arto operato
- recupero graduale della mobilità e dell'autonomia funzionale

In ogni caso:

- ✓ eseguire con regolarità gli esercizi indicati
- ✓ seguire le tempistiche previste per il recupero funzionale
- ✓ aumentare progressivamente il livello di attività secondo indicazione specialistica
- ✓ seguire il protocollo riabilitativo definito dallo specialista



TERAPIA DOMICILIARE

- antidolorifici
- terapia antitrombotica
- eventuale terapia antibiotica
- crioterapia (ghiaccio) almeno 3 volte al giorno per 15-20 minuti



QUANDO CONTATTARE IL MEDICO

- febbre
- dolore non controllato
- arrossamento o secrezioni dalla ferita
- gonfiore importante
- importante difficoltà nella mobilizzazione dell'arto operato



CONTROLLI

Le modalità e le tempistiche dei controlli verranno definite al momento della dimissione.

Sono generalmente previsti:

- valutazione clinica
- medicazione, controllo della ferita e rimozione dei punti di sutura
- eventuali controlli radiografici
- monitoraggio del recupero funzionale



Il percorso è personalizzato in base alle condizioni cliniche del paziente.

Seguire le indicazioni del team sanitario è fondamentale per un recupero sicuro ed efficace.